

AIGET - Associazione Italiana di Grossisti di Energia e Trader ha lo scopo di promuovere tutte le iniziative che, nel campo economico, finanziario, tecnico e scientifico, possano giovare al settore energetico italiano ed alla sua liberalizzazione e competitività.

L'Associazione si propone di:

- Promuovere la concorrenza e la trasparenza dei mercati energetici
- Favorire lo sviluppo e la standardizzazione dei prodotti energetici primari e derivati e dei relativi mercati
- Promuovere tra gli associati consultazioni, studi e scambi di informazioni per raggiungere obiettivi di carattere tecnico, economico e finanziario di interesse comune, al fine di tutelarne l'attività su scala nazionale e internazionale
- Analizzare le problematiche che incidono sul commercio dei prodotti energetici, promuovendo presso i gestori di rete, gli operatori di mercato, gli enti governativi e le autorità competenti iniziative volte alla loro risoluzione
- Rappresentare gli associati nelle associazioni e negli enti e istituzioni, nazionali, comunitari e internazionali connessi al settore energetico
- Promuovere il commercio dell'energia, in particolare per quanto riguarda elettricità, gas naturale e prodotti e servizi connessi

Promuovere e coordinare le possibili iniziative degli associati di fronte agli organi della giustizia ordinaria, amministrativa e comunitaria, a tutela degli interessi comuni



Corso Vercelli 38
20145 Milano
www.aiget.it

Segreteria Convegno

Tel: +39 06 53272239
Fax: +39 06 53279644

Segreteria Generale

Tel: +39 02 36593080
aiget@aiget.it

Evoluzione del mercato energetico italiano: alla ricerca di un filo conduttore

Liberalizzazioni, rinnovabili, sicurezza degli approvvigionamenti ed efficienza energetica: soluzione sistemica cercasi urgentemente

Con il patrocinio di



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*



Ministero dello Sviluppo Economico



18 MAGGIO 2012

Istituto Svizzero
Via Ludovisi 48, Roma

La crisi economica sta colpendo profondamente anche il settore energetico nazionale, con un notevole impatto su consumi ed investimenti. A questo contesto si somma il perdurare di problematiche mai risolte e si aggiungono nuove criticità che rendono lo sviluppo del segmento energia quanto mai sfidante: crescenti obiettivi ambientali; carenze infrastrutturali; ancor limitata concorrenzialità del sistema gas; sicurezza della rete.

Nonostante tale quadro, l'energia può non solo rappresentare un comparto cruciale per il rilancio del Sistema Paese Italia, ma diventare fonte di strutturale vantaggio competitivo rispetto agli altri Paesi del sistema energetico europeo. È possibile infatti partire dalle difficoltà attuali e trasformarle in un stimolo a riformare i mercati affinché possa essere incoraggiato un completamento del processo di apertura e liberalizzazione. Per raggiungere quest'obiettivo sarà tuttavia indispensabile definire un indirizzo politico e strategico chiaro, stabile e lungimirante che possa stimolare l'attività concorrenziale degli operatori, tutelandone gli investimenti.

Nel settore elettrico, la cui evoluzione è sempre più legata alla cospicua entrata in esercizio di fonti rinnovabili non programmabili, si renderà necessario favorire l'iniziativa di mercato anche attraverso il coinvolgimento dei diversi segmenti della filiera nell'elaborazione delle scelte e dei provvedimenti. Sarà importante far sì che le opportunità di business che andranno progressivamente a formarsi rimangano pienamente contendibili impendendo a società preposte all'esercizio di funzioni di natura pubblicistica e regolamentare di svolgere attività che viceversa dovrebbero rimanere affidate a logiche concorrenziali.

La realizzazione di un mercato del gas più trasparente e competitivo rappresenterà un ulteriore passo da compiere. Nonostante le riforme strutturali che stanno attraversando il sistema, il processo di evoluzione del mercato del gas ha visto infatti molte battute d'arresto che hanno fortemente disorientato gli operatori. Sarà fondamentale creare nuove opportunità di consultazione con i soggetti rilevanti, garantire la massima trasparenza sulle attività dei soggetti regolati della filiera e assicurare una stabilità del quadro regolatorio al fine di completare uno sviluppo efficiente anche di questo comparto.

Nel settore delle rinnovabili, l'attuale situazione economica sta rendendo sempre più auspicabile la definizione di un sistema incentivante maggiormente equilibrato tra le varie fonti, al fine di arrivare ad un raggiungimento economicamente più sostenibile degli obiettivi ambientali.

Il convegno di AIGET si propone come un'occasione di confronto finalizzata al porre le basi per la ricerca di quel filo conduttore che possa guidare l'evoluzione del mercato, il completamento del processo di liberalizzazione, la sicurezza degli approvvigionamenti, lo sviluppo delle fonti rinnovabili e dei servizi di efficienza energetica.

15.00 Registrazione partecipanti

15.30 Inizio Lavori - Relazione introduttiva:

Giovanni Apa, *Presidente*, AIGET

15.45 Presentazione del Position Paper 2012

Ermanno Baraggia, *Vice Presidente e Direttore Area Gas*, AIGET

Raffaele Chiulli, *Vice Presidente e Direttore Area Energia, Ambiente e Rinnovabili*, AIGET

Luca Dal Fabbro, *Vice Presidente e Direttore Area Elettricità*, AIGET

16.15 Tavola Rotonda

Modera: **Michele Governatori**, *Vice Presidente e Direttore Area Regolazione Mercati Energia*, AIGET

Andrea Lulli, *Membro Commissione Attività Produttive - Gruppo Parlamentare PD*, Camera dei Deputati

Stefano Saglia, *Membro Commissione Attività Produttive - Gruppo Parlamentare PDL*, Camera dei Deputati

Mario Staderini, *Segretario Nazionale*, Radicali Italiani

Gianni Vittorio Armani, *Amministratore Delegato*, Terna

Rete Italia

Paolo Vigevano, *Amministratore Delegato*, Acquirente Unico

17.45 Conclusioni

Carlo Crea, *Capo della Segreteria del Sottosegretario di Stato*, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Gilberto Dialuce, *Direttore Generale Dipartimento per l'Energia DGSAIE*, Ministero dello Sviluppo Economico

Guido Bortoni, *Presidente*, Autorità per l'energia elettrica e il gas

L'incontro sarà seguito da un visita guidata a Villa Maraini Sede dell'Istituto Svizzero

ISTITUTO SVIZZERO

VILLA MARAINI

Gioiello dei primi del '900 romano, l'imponente Villa Maraini è opera dell'architetto ticinese Otto Maraini, fratello di Emilio Maraini, industriale di Lugano noto per aver introdotto con straordinario successo in Italia la produzione di zucchero ottenuto dalle barbabietole.

Edificio dallo stile eclettico e cinquecentesco con elementi neobarocchi, nel 1946 la villa fu donata da Carolina Maraini Sommaruga alla Confederazione Svizzera con il mandato che fosse perpetuamente posta al servizio della cultura.

La struttura sorge su una collina ed è circondata da uno splendido giardino con ninfeo a forma di grotta.

Caratteristica della villa, nonché segno distintivo, è la Torre Belvedere secondo punto più alto di Roma dopo la cupola di S. Pietro in Vaticano, da dove si gode una splendida vista panoramica su Roma e dintorni.

La Villa è oggi sede dell'Istituto Svizzero di Roma, che promuove lo scambio scientifico e artistico tra la Svizzera e l'Italia, oltre ad accogliere ogni anno i più meritevoli tra giovani artisti e studiosi svizzeri.

